



Redazione Striscia la notizia
redazione@stefaniapetyx.it

Coordinamenti e segreterie regionali e nazionali
CGIL-CISL-UIL-CONAPO-CONFSAI-USB-FEDERDITAT

Al Capo del Corpo VV.F. Roma
Dott. Carlo DELL'OPPIO

Al Comandante VV.F. Palermo
Ing. Girolamo BENTIVOGLIO

E, p.c.

Sua Eccellenza il Prefetto di Palermo
Dott. Massimo MARIANI

Presidente della Regione Siciliana
Dott. Renato SCHIFANI

OGGETTO: Servizi striscia la notizia

Visto il clamore mediatico che ha prodotto il servizio trasmesso da Striscia La notizia, relativa all'impossibilità di garantire un soccorso efficiente sul territorio, le scriventi Organizzazioni Sindacali Provinciali tengono a precisare:

Il concorso interno a Capo Squadra (e non un corso on line come è stato definito più volte nel servizio) è di fondamentale importanza per le legittime aspirazioni di carriera dei vigili del fuoco, senza considerare come il ruolo stesso del capo squadra rivesta probabilmente la funzione operativa più importante dell'intero organigramma.

Inoltre il passaggio di qualifica da Vigile a Capo squadra innesca una serie di movimenti di personale interni ed esterni fondamentali per il funzionamento dell'intero sistema; una su tutta l'attivazione della procedura di mobilità per i vecchi capi squadra che da un anno viaggiano verso i comandi del Nord e soprattutto l'apertura di nuove finestre di assunzioni per gli Allievi Vigili.

E' evidente che la data probabile di inizio corso fissata per il 17 giugno ci lascia insoddisfatti e crea diverse perplessità ma correttamente bisogna precisare che si tratta di un corso a livello nazionale e nella peggiore delle ipotesi i Vigili che fanno servizio nel Comando di Palermo che non sarebbero disponibili per queste cinque settimane potrebbero essere circa 50 unità.

Considerato che Palermo ha 10 sedi distaccate stiamo parlando di 5 unità a sede che divisi nei 4 turni creerebbero una carenza di 1,25 Vigili per turno,

Per queste valutazioni ,inconfutabili, crediamo che l'avvio del Concorso interno a CS incida soltanto se collegato a tutte le ataviche difficoltà che in maniera seria, nell'incontro avuto con il Prefetto, Le Scriventi hanno avuto modo di rappresentare.

Comprendiamo che in pochi minuti di servizio giornalistico non si può entrare in maniera dettagliata nei tecnicismi che soltanto gli addetti ai lavori possono comprendere e sicuramente era molto più semplice dare questo tipo di tagli, ma siccome l'argomento toccato è particolarmente delicato crediamo che sarebbe stato necessario approfondire ed argomentare.

Proprio per questo motivo in data 15 maggio avevamo avuto un luogo colloquio telefonico con la redazione della Dottoressa Petix, nella quale avevamo espresso enormi preoccupazioni sulla ricaduta che un servizio simile a quello dell'estate 2023 avrebbe avuto sull'opinione pubblica; spiegando, all'interno della stessa telefonata, che avremmo attivato un SIT IN in Prefettura e che avremmo messo in campo tutte le iniziative possibili per cercare di tutelare colleghi e cittadini , rendendoci disponibili ad un confronto aperto e leale.

Confronto che non c'è stato e non certo per colpa nostra.

Senza considerare le inesattezze pronunciate in chiusura del servizio in riferimento ad un fantomatico intervento della Regione Siciliana che si "sarebbe" impegnata per aumentare l'organico i Vigili del Fuoco

La Regione non può in nessuna maniera determinare un ampliamento di organico ne tantomeno può incidere nelle scelte del Ministero, piuttosto saremmo curiosi di capire se e quando verrà attivata la convenzione che servirà a garantire squadre aggiuntive sul territorio.

Fatte queste doverose precisazioni continueremo a lavorare senza soluzioni di continuità per trovare accordi condivisi e fattibili per garantire e tutelare l'intera cittadinanza sicuri che come sempre i vigili del fuoco faranno la loro onesta parte. Ci auguriamo soltanto che in presenza di un ritardo nei soccorsi, non chiaramente imputabile alla nostra volontà, non avvenga la solita caccia alle streghe, fomentata anche da servizi giornalistici che a nostro avviso meritavano quantomeno la presenza di una posizione ufficiale e non certamente di una voce contraffatta che non è riuscito (crediamo in buona fede) ad argomentare come meritava un problema così serio.

Rimaniamo comunque a disposizione di coloro che vorranno, in maniera costruttiva e propositiva, affrontare insieme a noi questi argomenti magari incominciando a parlare di prevenzione anziché di repressione.

Palermo li, 03/06/2024

CONAPO	FNS CISL	UIL PA	FP CGIL VVF	CONFSAL	USB	FEDERDISTAT
R.FERRANTE	V.IMPELLIZZERI	G.AVOLA	G. AMATO	D.APPRENDI	D.PACE	V.GUCCIARDI